

## **MEETHINK\_Energy**

**Analisi di un approccio multilevel per la strutturazione di un set di indicatori per la definizione di livelli di smartness della città mediterranea**

**Caso studio: Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet" Parco delle Cascine Firenze**

Relatore: Prof. Antonella Trombadore  
2013/2014

### **Inquadramento**

Le città sono punto nodale di strategie messe in campo per risolvere i problemi del territorio. Costituiscono l'unità minima per promuovere e realizzare lo sviluppo sostenibile, se si realizzano:

- coordinamento delle politiche pubbliche ai vari livelli
- coordinamento delle azioni condotte nei vari settori

Si è predisposto, dunque un Progetto, in ottica strategica, per guidare il processo di cambiamento e evolutivo, che tenga conto delle identità culturali, delle vocazioni e di tutte le caratteristiche peculiari del territorio italiano, avente per:

- Mission: conseguire e garantire un'ottimale qualità di vita mirando al progressivo, continuo soddisfacimento dei bisogni più alti della Piramide di Maslow con contestuale percezione da parte dei cittadini dei miglioramenti conseguiti tendendo al benessere e alla qualità di vita;

- Vision: realizzare modelli territoriali e urbani sostenibili, nei quali le tre componenti sociale, ambientale e economica, unitamente a quella culturale, si sviluppino in modo integrato e interattivo, così da rispondere alle esigenze e ai bisogni della

popolazione, tenendo al raggiungimento del benessere e della qualità di vita. In detto Progetto, il governo del territorio, ha avuto come punto di partenza le città da rigenerare e riqualificare per promuovere lo sviluppo. Questo deriverà da un equilibrio fra le componenti/dimensioni "ambientale-sociale-economica", integrate da quella culturale, che, poste in interazione, e guidate dalla componente/dimensione istituzionale, determineranno "vivibilità-equità-realizzabilità", conseguendo lo sviluppo "sostenibile".

### **Obiettivi**

Fra le città europee si caratterizzano quelle "mediterranee", dove caratteristiche geografiche e topografiche particolari hanno definito i paesaggi urbani inseriti nel contesto naturale: ritroviamo il rapporto con i luoghi e con l'identità antica, che altrove è spesso scomparsa.

Ponendo a confronto le principali definizioni di Smart City per categorie di stakeholder e ambito di focalizzazione, si è evidenziato come oggi, l'unico fattore accomunante sia la sostenibilità, ma anche come, sia in campo istituzionale, che accademico, che per alcune imprese, essa contemporaneamente e primariamente debba assicurare una migliore qualità di vita a coloro che nella città vivono o di essa in qualsiasi forma fruiscono.

Lo scopo è stato la ricerca di indicatori capaci di esprimere contestualmente l'interdipendenza e l'interconnessione delle componenti nella rappresentazione ed evoluzione continua dei processi di una città/comunità che tende a essere consapevolmente smart, secondo le caratteristiche oggi ad essa internazionalmente riconosciute e in via di riconoscimento.

### **Metodologia e contenuto**

La EEA (Agenzia Europea per l'Ambiente) ha definito quattro Tipologie degli indicatori:

Tipo A) Indicatori descrittivi: Quantificano lo stato dell'ambiente, della salute o altro.

Tipo B) Indicatori di performance: Riferiti a un target, ne misurano la distanza.

Tipo C) Indicatori di efficienza: Quantificano l'efficienza nei cicli produzione-consumo in termini di unità di prodotti-servizi

Tipo D) Indicatori di benessere globale: Aggregando le dimensioni ecologica, economica e sociale, misurano il trend del benessere generale.

Gli indicatori debbono rispondere a tre requisiti: rilevanza, consistenza analitica e misurabilità.

La ricerca degli indicatori è stata poi legata alla peculiarità del contesto culturale e geopolitico, alla realtà oggetto di studio: nel caso specifico, all'area mediterranea nel contesto europeo. La contestualizzazione ha portato a evidenziare punti di forza e di criticità di questa macroregione, ma anche a valutarne stili di vita e di comportamento. Fermarsi esclusivamente ai punti di forza, ai cosiddetti "valori" che la regione esprime, sarebbe risultato infatti fuorviante senza la dovuta attenzione alla capacità di carico del territorio stesso.

### **Conclusioni**

Sono stati dunque definiti degli "indicatori multilevel per città mediterranea in contesto europeo". L'unicità di ogni città condiziona la definizione di obiettivi specifici mirati e di target contestualmente raggiungibili in un tempo determinato, per il miglioramento della qualità, tendente a un benessere in sintonia con la capacità di carico ambientale e la prospettiva intergenerazionale.



**Valutazione del potenziale di efficientamento energetico e dell'integrabilità delle energie rinnovabili nell'ambiente costruito della Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet". Approccio sistemico per parti: SMART GRID**

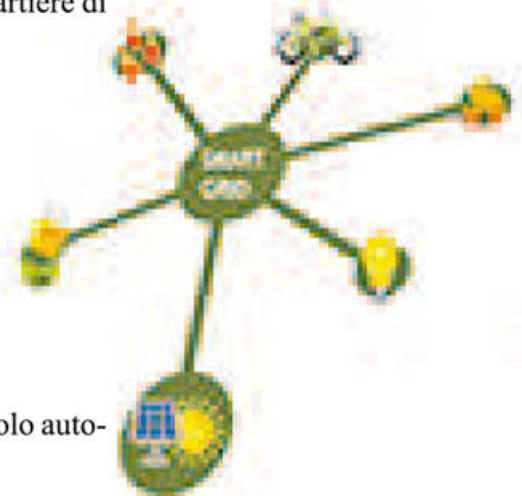
In un approccio sistemico alla città, l'area di studio ha rappresentato un'unità minima significativa, che tiene conto dell'identità del luogo, su cui sperimentare il set di indicatori per il quartiere di Città Mediterranea. L'analisi condotta nell'area di studio ha rilevato:

- un'ottimale distribuzione organizzativa-funzionale per la morfologia del costruito, prettamente Razionalista
- l'adeguatezza formale di ciascun edificio alla funzione che accoglie
- una realizzazione rispettosa dei principi dell'architettura bioclimatica
- la necessità di semplice e ordinaria manutenzione degli edifici per la loro efficienza
- il vincolo quale bene architettonico-storico-ambientale.

Tenendo conto che ogni eventuale intervento dovrà rispettare:

- il criterio del "minimo intervento"
- l'identità del luogo.

Il progetto costituisce risposta a una reale richiesta da parte della scuola di rendersi non solo auto-sufficiente in campo energetico, ma di trarne anche il massimo guadagno.



**Bibliografia e Sitografia**

[http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documenti\\_indirizzo/archsc\\_v2.0.pdf](http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documenti_indirizzo/archsc_v2.0.pdf)

<http://download.repubblica.it/pdf/2014/economia/brochure-mit.pdf>

[http://www02.abb.com/db/db0003/db002698.nsf/0/0a1c1498ed742ec1257a700032fbc8/\\$file/REP\\_OR\\_T\\_ABBAmbrosetti\\_Completo.pdf](http://www02.abb.com/db/db0003/db002698.nsf/0/0a1c1498ed742ec1257a700032fbc8/$file/REP_OR_T_ABBAmbrosetti_Completo.pdf)

[http://www.legambientepadova.it/files/Lironi\\_Apunti\\_Ddl\\_Lupi.pdf](http://www.legambientepadova.it/files/Lironi_Apunti_Ddl_Lupi.pdf)

[http://www.audis.it/binary\\_files/allegati\\_att\\_audis/CartaAUDIS\\_84091.pdf](http://www.audis.it/binary_files/allegati_att_audis/CartaAUDIS_84091.pdf)

[www.treccani.it](http://www.treccani.it)

L.Benevolo, La città nella storia d'Europa, Editori Laterza, Bari, 1993, pag.3

<http://www.smart-cities.eu>

<http://www.mef.gov.it/ministero/commissioni/ccba/documenti/CNELx20Rapportox20Finalex20Indicatori.pdf>